

SANIT SERVICE S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di FARMACIE COMUNALI S.P.A. Società unipersonale

Sede in VIA GRAZIOLI N. 18 - 38122 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 90.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 26.894.

Attività svolte

La società opera nei seguenti settori:

1. commercio al dettaglio e all'ingrosso dei seguenti prodotti:
 - presidi medico - sanitari ed ortopedici;
 - apparecchiature ed attrezzature medico ospedaliere;
 - abbigliamento e calzature;
2. commercio dei prodotti sopra indicati in forma telematica.
3. produzione di articoli ortopedici.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è controllata dalla società "Farmacie Comunali S.P.A.", con sede in Trento, Via Asilo Pedrotti, 18, codice fiscale 01581140223, che esercita la direzione e coordinamento, avendo nominato il consiglio d'amministrazione della società. L'operatività della società, comunque, non è in alcun modo condizionata da Farmacie Comunali SpA, essendo libero il consiglio di adottare le decisioni che ritiene più opportune per il buon andamento della società stessa.

Nel seguente prospetto sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Farmacie Comunali Spa che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Si segnala, peraltro, che la suddetta società non redige il bilancio consolidato.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	7.292.377	6.229.200
C) Attivo circolante	6.474.229	7.320.410
D) Ratei e risconti	71.381	90.365
Totale Attivo	13.837.987	13.639.975
PASSIVO:		
Capitale sociale	4.964.082	4.964.082
Riserve	3.015.894	2.940.443
Utile (perdite) dell'esercizio	460.377	362.701
B) Fondi per rischi e oneri	197.310	227.310
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	806.256	799.835
D) Debiti	4.393.810	4.345.354
E) Ratei e risconti	258	250
Totale passivo	13.837.987	13.639.975

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	19.497.216	18.992.798
B) Costi della produzione	(18.779.851)	(18.365.910)
C) Proventi e oneri finanziari	35.206	40.933
E) Proventi e oneri straordinari	10.805	13.761
Imposte sul reddito dell'esercizio	302.999	318.881
Utile (perdita) dell'esercizio	460.377	362.701

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Il fatturato della sanitaria ha subito complessivamente una flessione del 6,2% generalizzato su tutte le categorie, ad eccezione del settore calze che ha registrato un lieve incremento del 1,8%. Anche le vendite del settore ortopedia hanno registrato un lieve decremento del 1,6%. Complessivamente la flessione dei due comparti è pari a 3,5%.

Come già evidenziato nella Nota integrativa relativa la 2012 Sanit Service è stata chiamata in causa dal proprietario di una parte dei locali utilizzati per l'attività, per mancato rilascio degli stessi. Ciò a causa dell'inadempienza della Società con cui era stato stipulato un contratto di locazione per nuovi spazi in Via Brennero, contratto che è stato risolto nei primi mesi del 2013.

Nel mese di novembre è stato affittato un locale, attiguo e collegabile agli attuali, in vista del miglioramento complessivo della sede in Via Grazioli.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed è ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata prevista per l'utilizzazione di questa voce dell'attivo.

Le spese per la produzione del marchio aziendale sono state ammortizzate con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono state completamente ammortizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali, gli sconti cassa di ammontare rilevante e gli eventuali contributi ricevuti a fondo perduto per il loro acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti di condizionamento, impianti elettrici, e impianti vari: 15%
- attrezzature varie e scaffalature: 15%
- altri beni: registratori di cassa, apparecchiature Ced 20%, macchine ordinarie d'ufficio 12%,
- mobili e arredi 15%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi a operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Conti d'ordine

Trattasi di fidejussione prestata alla proprietaria dell'immobile dove si stanno svolgendo i lavori di ampliamento della sede.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impiegati		8	8	
Operai		1	1	
		9	9	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
--	----------	------------	----------	------------	------------

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali		410		82	328
Altre					
		410		82	328

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	28.799		36.506	(7.707)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	87.002
Ammortamenti esercizi precedenti	(59.079)
Saldo al 31/12/2012	27.923
Acquisizione dell'esercizio	2.090
Ammortamenti dell'esercizio	(9.618)
Saldo al 31/12/2013	20.395

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.464
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.312)
Saldo al 31/12/2012	2.152
Ammortamenti dell'esercizio	(408)
Saldo al 31/12/2013	1.744

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	52.352
Ammortamenti esercizi precedenti	(45.920)
Saldo al 31/12/2012	6.432
Acquisizione dell'esercizio	2.995
Ammortamenti dell'esercizio	(2.768)
Saldo al 31/12/2013	6.659

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	1.207		1.172	35

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	1.172	35		1.207
	1.172	35		1.207

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				1.207	1.207
Totale				1.207	1.207

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	374.763		377.611	(2.848)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	142.337		231.842	(89.505)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	81.677			81.677
Per crediti tributari	16.540	8.068		24.608
Per imposte anticipate	34.092			34.092
Verso altri	1.960			1.960
	134.269	8.068		142.337

I crediti di tributari al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Irap chiesta a rimborso (oltre 12 mesi)	8.068
Ires a credito	14.038
Irap a credito	647
Erario c/IVA	1.855
	24.608

I crediti verso altri, al 31/12/2013 pari a € 1.960,00 sono interamente costituiti da acconti versati a fornitori.

Le imposte anticipate per Euro 34.092 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	4.555	4.555	4.555
Utilizzo nell'esercizio	2.665	2.665	2.665
Accantonamento esercizio	433	433	433
Saldo al 31/12/2013	2.323	2.323	2.323

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	81.677				1.960	83.637
Totale	81.677				1.960	83.637

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	173.893		92.091	81.802

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	172.311	91.059
Denaro e altri valori in cassa	1.582	1.032
	173.893	92.091

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	489		2.303	(1.814)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti att.canoni utenze	115
Risconti att. spese condom. ortopedia	140
Altri risconti	234
	489

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	418.379		391.483	26.896

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	90.000			90.000
Riserva legale	11.499	3.575		15.074
Riserve statutarie	19.299			19.299
Riserva straordinaria o facoltativa	199.194	67.917		267.111
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)	1
Utile (perdita) dell'esercizio	71.492	26.894	71.492	26.894
	391.483	98.386	71.490	418.379

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	90000	1
Totale	90.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	90.000	B			
Riserva legale	15.074	A,B	15.074		
Riserve statutarie	19.299	A, B	19.299		
Altre riserve	267.112	A, B, C	267.112		
Totale			301.485		
Residua quota distribuibile			301.485		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	25.000			25.000

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri		25.000		25.000
		25.000		25.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. Tale accantonamento è stato eseguito a seguito della causa non ancora definitiva con i proprietari dei locali dove ha sede l'attività della società a cui è stata proposta una transazione con risarcimento danni pari all'imposto stanziato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	96.052		91.226	4.826

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	90.775	14.472	9.656	95.591

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La differenza tra la prima e la seconda tabella è costituita dal TFR stanziato sui costi sospesi.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	181.113		257.815	(76.702)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	510			510
Debiti verso fornitori	90.896			90.896
Debiti verso controllanti	24.387			24.387
Debiti tributari	13.198			13.198
Debiti verso istituti di previdenza	19.124			19.124
Altri debiti	32.998			32.998
	181.113			181.113

I debiti tributari al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/rit.fiscale di lavoro dipendente	9.871
Erario c/rit.fiscale di lavoro autonomo	3.327
	13.198

Il conto altri debiti al 31/12/2013 risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	20.674
Debiti per retribuzioni differite (14.ma e ferie non godute)	10.804
Altri debiti per fondi previdenziali dipendenti	1.520
	32.998

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti occorre rilevare che trattasi di debiti di natura commerciale.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	90.896			24.387	32.998	148.281
Totale	90.896			24.387	32.998	148.281

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali .

E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	1.272		1.001	271

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi spese condominiali ortopedia	601
Risconti pass. sp.cond.	671
	1.272

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	962.958		999.392	(36.434)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	961.520	996.273	(34.753)
Altri ricavi e proventi	1.438	3.119	(1.681)
	962.958	999.392	(36.434)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite prodotti	960.757	995.819	(35.062)
Prestazioni di servizi	764	454	310
Altre	1.437	3.119	(1.682)
	962.958	999.392	(36.434)

B) Costi della produzione

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	918.775		893.768	25.007

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	305.347	346.660	(41.313)
Servizi	209.946	183.999	25.947
Godimento di beni di terzi	71.413	66.725	4.688
Salari e stipendi	193.367	185.422	7.945
Oneri sociali	60.332	57.900	2.432
Trattamento di fine rapporto	14.472	15.213	(741)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	82	19.788	(19.706)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.794	12.001	793
Svalutazioni crediti attivo circolante	433	924	(491)
Variazione rimanenze materie prime	2.847	(4.115)	6.962
Accantonamento per rischi	25.000		25.000
Oneri diversi di gestione	22.742	9.251	13.491
	918.775	893.768	25.007

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	(2.112)		(2.543)	431

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	235	81	154
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.347)	(2.624)	277
	(2.112)	(2.543)	431

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				235	235
				235	235

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	2.347				2.347
	2.347				2.347

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	9.986		1.850	8.136

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Sopravvenienza attiva relativa a richiesta rimborso irap	8.068	Sopravvenienze attive	1.974
Altre sopravvenienze attive	2.744		
Totale proventi	10.812	Totale proventi	1.974
Sopravvenienze passive	(825)	Sopravvenienze passive	(124)
Totale oneri	(826)	Totale oneri	(124)
	9.986		1.850

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni	
	25.163		33.439	(8.276)	
Imposte	Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:		17.375		31.451	(14.076)
IRÈS		11.050		24.649	(13.599)
IRAP		6.325		6.802	(477)
Imposte sostitutive					
Imposte differite (anticipate)		7.788		1.988	5.800
IRÈS		6.968		1.515	5.453
IRAP		820		472	348
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale					
		25.163		33.439	(8.276)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate pari a € 34.092 sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione Cespite	F.do amm.civile	F.do amm.fisc.	DIFFERENZA	Imp.antic.
IDEAZIONE E PROG. IMMAG. COORD	315	203	112	31
CLICHE' GRAFICA NUOVE BORSE NE	400	178	222	61
AVVIAMENTO	455.000	344.394	110.606	34.000
	455.715	344.775	110.940	34.092

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	4.500
Collegio sindacale	

Il presidente comunica che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro, e che non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società possa essere stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Per quanto riguarda le indicazioni di cui ai numeri 5), 6-bis), 6-ter), 11), 18), 19), 20), 21) e 22) dell'articolo 2427 c.c., richieste anche in caso di predisposizione della Nota Integrativa in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis codice civile, si precisa che le stesse non costituiscono oggetto di rilevazione in questa sede in quanto riguardanti elementi estranei alla società.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che sono stati adeguati gli adempimenti correlati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda l'utile maturato nell'esercizio chiuso al 31.12.2013, pari a Euro 26.894,00, quale risulta dal presente bilancio, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, si propone all'Assemblea dei soci la seguente destinazione:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	26.894
5% a riserva legale	Euro	1.345
a riserva straordinaria	Euro	25.549
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Zanoni